



C'ERA UNA VOLTA...
STORIE di ALBERI e FIORI
dei COLLI BRIANTEI

PROGETTAZIONE DIDATTICA A.S.2023/24



Per secoli, anzi millenni, gli adulti hanno raccontato ai bambini delle storie per intrattenerli, divertirli, ma soprattutto per trasmettere loro dei messaggi... I bambini hanno bisogno che qualcuno dica loro come affrontare i pericoli, le minacce, come ritrovare l'ordine quando c'è il caos." (da Prova con una storia. Il potere del racconto. Fabbri Ed.).

Come nella vita anche nelle storie c'è un principio attivo. Il loro pregio consiste nell'inviare dei

messaggi espliciti che raggiungono l'intelligenza, la mente, la consapevolezza, e dei messaggi

impliciti, che raggiungono i sentimenti ed il cuore, l'inconscio. L'elemento forte della storia è la metafora, cioè l'esprimere la realtà sotto l'apparenza immaginata di un'altra.

L'immaginazione consente al bambino di rappresentare le cose non solo come sono, ma anche come potrebbero essere, di prepararsi ad affrontare gli avvenimenti reali cercando soluzioni "creative"

Favole e leggende, racconti popolari vicini e lontani: il Parco valle Lambro ha mille storie da raccontare!

Gli alberi e i fiori che lo popolano nascondono infatti segreti, usi e tradizioni ormai dimenticati...ma se potessero parlare che cosa ci racconterebbero?





FINALITA' DEL PROGETTO

Il laboratorio si propone di avvicinare i bambini e le bambine alle tematiche ambientali ed ecologiche attraverso il racconto narrato di storie, alle quali i bambini apporteranno contributi allo sviluppo e agli accadimenti, per poi realizzare insieme libri non solo da guardare, ma anche da toccare, srotolare, suonare, scopperchiare... che rimarranno di proprietà della classe.





UNITA' DI APPRENDIMENTO

- i tesori vicino a noi
- storie e leggende di alberi, erbe e fiori
- dalle leggende al libro.....



BENVENUTI A TUTTI !!!

Il momento dell'accoglienza pone le basi per una fattiva collaborazione scuola-famiglia, facilita il processo di separazione dall'adulto, particolarmente delicato per i più piccoli, consolida il processo di distaccamento, che è condizione indispensabile e preliminare per l'avvio del processo di socializzazione.

La necessità dei bambini più piccoli di trovare all'interno dell'ambiente-scuola un ancoraggio forte all'adulto, porta ad una personalizzazione dell'accoglienza di ciascun bambino, prevedendo riti, tempi e spazi di attenzione individuale.

La scuola dell'infanzia è il luogo che in virtù di una pluralità di esperienze qualificanti consente al bambino di scoprire gradualmente la padronanza dell'essere, dell'agire e del convivere e pertanto di compiere avanzamenti sul piano della maturazione dell'identità, dello sviluppo delle competenze e dell'acquisizione dell'autonomia.

L'ACCOGLIENZA MIGLIORE?IL SORRISO

LA MIGLIOR MEDICINA?L'OTTIMISMO

LA SODDISFAZIONE PIU' GRANDE?IL DOVERE COMPIUTO

LA FORZA PIU' GRANDE?LA FEDE

LA COSA PIU' BELLA DEL MONDO?L'AMORE

MADRE TERESA DI CALCUTTA

PROGETTO ACCOGLIENZA

IL POSTO GIUSTO



Scoiattolo Ubaldo, dopo il lungo inverno, parte alla ricerca di un posto che ancora non conosce ma di cui sente il bisogno. Lungo il viaggio chiede a Picchio, Tartaruga, Cincia, Talpa e Civetta qual è il posto giusto. E grazie a loro sceglierà "un grande albero con radici profonde e rami larghi e lunghi" che accolgono i bisogni di ciascuno e dove nessuno si sente mai solo...

Alla fine nel grande albero c'era tutto: nidi al riparo dal vento, posti da buio e posti da luce, posti sotto e posti sopra. Ci stavano tutti. E tutti ci stavano bene, come piaceva a ciascuno. Era il posto giusto !!!



**Traguardo di sviluppo delle
competenze:**

Conoscenza dello spazio vissuto in
relazione con i nostri compagni



CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Il sé e l'altro, immagini, suoni e colori	<ul style="list-style-type: none">• Sentirsi accolti nel nuovo ambiente.• Percepire attorno a sé un clima positivo e accogliente• Riallacciare rapporti e ritrovare riferimenti affettivi.• Sperimentare e usare nuove tecniche espressive.• Riconoscere ed esprimere emozioni.• Condividere il senso di amicizia.
Condividere il senso di amicizia.	<ul style="list-style-type: none">• Provare a comunicare ciò che piace
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none">• Sperimentare e giocare con diversi materiali
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none">• Impariamo semplici canzoni dell'amicizia

